



CIRCOLARE PROGRAMMAZIONE CORSE AL TROTTO

ANNO 2011

**con modifiche di cui alla deliberazione commissariale del 23 giugno 2011
ed in vigore dal 1° luglio 2011**



PREMESSA

Come noto la circolare di programmazione corse al trotto 2011 di cui alla deliberazione commissariale n. 25 dell'11 marzo 2011 innova le modalità operative e di programmazione delle corse al trotto rispetto ai precedenti anni.

Per contro in fase di prima applicazione si è manifestata la necessità di apportare alcune modifiche alla circolare stessa.

Alla luce di quanto sopra si riporta, di seguito, la nuova circolare relativa ai “*Criteri annuali di programmazione corse al trotto*” così come definita, in data 10 giugno 2011, con apposita riunione con le categorie interessate.

In particolare le principali modifiche hanno riguardato i seguenti punti della precedente circolare:

1.1. Debutto e qualifiche;

1.10 Eliminato: *Si raccomanda però che tale modalità di corsa avvenga nelle piste provviste di racchetta (“partenze coi nastri alla tedesca”).*

4.2. Eliminato: *Non si possono programmare corse con partenza ai nastri, alla pari o con resa di metri sulla breve distanza;*

8.2. Eliminato: *Non si possono programmare corse con partenza ai nastri, alla pari o con resa di metri sulla breve distanza.;*

13.1 Disposizioni art. 53;

15.3 Numero massimo di concorrenti: posizionamento 3^a fila;

21.5 Programmazione ordinaria;

22.1 Gentleman driver;

27.1 Eliminato il primo trattino: - *in deroga al succitato allegato n. 1 i cavalli possono partecipare esclusivamente alle corse per le categorie di appartenenza.;*

Nel nuovo testo sono evidenziate in neretto le variazioni apportate.

Si precisa che a far data dal 1°luglio 2011 la circolare a suo tempo diramata è integralmente sostituita dalla presente.

Con l'occasione si comunica che con apposite deliberazioni sono stati modificati, rispettivamente, l'art. 25 – Partecipazione alle corse Gentlemen - e l'art. 56 bis – Cavalli senza ferri – del Regolamento delle corse al trotto. I testi integrali dei citati articoli sono riportati al punto 33 della presente circolare ed entrano in vigore a far data dal 24 luglio 2011.



CAVALLI DI DUE ANNI

1. Debutto e qualifiche

1.1 I cavalli nati 2009 (lettera P) possono partecipare alle corse a far data dal 4 settembre. **Su richiesta della Società di corse, sentite le categorie locali, l'Unire può anticipare la partecipazione alle corse al 1° settembre 2011.** In deroga all'art. 75 del Regolamento Corse è possibile organizzare prove pubbliche in giornate di sole prove di qualifica. Tali riunioni, soggette a tutti gli effetti alla disciplina delle corse, fatti salvi gli obblighi derivanti dalle scommesse, si effettueranno in base alle richieste pervenute delle Società di Corse e con un minimo di trenta puledri partenti a riunione. Per ogni prova di qualifica possono essere dichiarati partenti un massimo di cavalli pari al numero che è possibile schierare in prima fila a seconda del tipo di partenza. La dichiarazione dei partenti di tali convegni è fissata con la medesima tempistica delle dichiarazioni dei partenti delle giornate di corse, chiudendole successivamente a queste.

1.2 Le prove di qualifica possono svolgersi a far data dal 1° luglio.

1.3 Il tempo richiesto per il superamento delle qualifiche è 1.21.5. Tale tempo è soggetto alla taratura della pista.

1.4 Per il superamento della prova di qualifica è previsto il completamento della distanza di trotto, il conseguimento del tempo succitato, maggiorato di un secondo in caso la prova avvenga sulla media distanza.

1.5 Qualora in una prova, anche per effetto del ritiro di altri soggetti, un cavallo si trovi a dover effettuare la prova in solitudine, la qualifica va effettuata con l'ausilio del "galoppino".

1.6 E' valida la prova di qualifica sostenuta con prestazione all'estero (applicando la taratura prevista).

1.7 I tempi registrati nella prova di qualifica sono considerati validi ai fini dell'ammissione a corse che prevedano il record come requisito. Il tempo registrato in qualifica non è considerato valido come requisito di accesso alle corse la cui proposizione richieda un record "da vincitore".

1.8 La prova di qualifica superata non può essere ripetuta.

1.9 L'allontanamento post prestazione per i cavalli di due anni è, come previsto dal regolamento delle corse, confermato in sei giorni fino al 31 dicembre. Tale allontanamento è successivo sia alle prove di qualifica sia alle corse.

1.10 E' possibile programmare corse per i due anni con partenza ai nastri.

1.11 Almeno il 20% della programmazione è da prevedersi sulla media distanza.



2. Grandi Premi

2.1 La stagione classica per i 2 anni inizia con i Criteri il cui calendario è compreso nell'elenco dei Grandi Premi.

2.2 I Criteri vengono riservati a trottatori italiani allevati e nati in Italia aventi almeno uno dei seguenti requisiti minimi:

- vincitori, della somma al proprietario di almeno €8.250,00;
- vincitori di una moneta al proprietario di almeno €3.600,00, ottenuta vincendo o piazzandosi;
- record, ottenuto vincendo, di 1.18.0 valutato ai sensi dell'art. 76 del Regolamento delle Corse.

2.3 Per tutti i Criteri valgono i requisiti sopra menzionati ed i numeri vengono sorteggiati senza l'applicazione dei parametri.

3. Sorteggio dei numeri nel Gran Criterium e nell'Allevatori

3.1 I parametri di cui all'art. 47 del Regolamento Corse per il sorteggio dei numeri da 1 a N (cavalli in prima fila secondo le caratteristiche della pista) e poi da N+1 fino al completamento della seconda fila vengono applicati solo per il Gran Criterium (Milano, m. 1.600, riservato ai trottatori europei) e per il Gran Premio Allevatori (Roma, m. 2.100, riservato a trottatori italiani).

3.2 I rispettivi Filly vengono disputati sulla distanza di metri 1.600. Il relativo sorteggio, con applicazione dei medesimi parametri di cui all'art. 47, prevede un unico sorteggio per prima e seconda fila.

3.3 In tali Grandi Premi le partenze avverranno con autostart.

CAVALLI DI TRE ANNI

4. Corse su media distanza, partenza con i nastri e percentuali

4.1 ai sensi dell'art 49 del Regolamento Corse dal 1° Gennaio devono essere programmate corse con i nastri, alla pari o con resa di metri, sulla media distanza nella percentuale minima del 20% di quelle previste su tale distanza.

4.2 Lo starter dispone che il nastro di chiusura della gabbia sia posto ad una distanza di 30 metri dalla linea di partenza.

4.3 In dette corse il numero massimo dei concorrenti è determinato in relazione al numero di concorrenti che possono essere allineati sulle due file consentite -massimo 8 dove si gira in quattro o 10 dove si gira in cinque o 16 sulle piste con racchetta ed asola laterale - art. 66 bis-.

5. Tempi delle prove di qualifica

5.1 A far data dal 1° settembre le prove di qualifica, per i cavalli di tre anni, sono superate con il tempo ragguagliato di 1.20.5.



6. Poules 2011

6.1 La dichiarazione dei partenti delle Poules in programma a Roma, Napoli e Milano sono in contemporanea. Ogni cavallo può essere iscritto a più prove, ma può essere dichiarato partente a una sola.

6.2 Il parametro di ingresso per tutte le Poule è “vincitori di almeno 10.000,00 euro in carriera”. Le scadenze sono così calendarizzate: iscrizioni 8 aprile, sorteggio dei numeri 13 aprile, conferme 15 aprile, dichiarazione dei partenti 18 aprile.

7. Corse di tre e quattro anni

7.1 Si possono programmare corse miste per tre e quattro anni a partire dal 1° giugno. Il montepremi di dette corse al fine di calcolare le percentuali di suddivisione dei premi va distribuito tra i tre e i quattro anni in percentuale del 50%.

CAVALLI DI QUATTRO ANNI

8. Corse su media distanza, partenza con i nastri e percentuali

8.1 Ai sensi dell'art 49 del Regolamento Corse al Trotto dal 1° gennaio devono essere programmate corse con i nastri alla pari o con resa di metri sulla media distanza nella percentuale minima del 20% di quelle previste su tale distanza,.

8.2 A far data dall'1.07.2011 è possibile programmare corse TRIS per cavalli di 4 anni ed oltre.

8.3 L'inserimento dei 4 anni nelle categorie è posticipato al compimento del quinto anno di età. Pertanto si effettua a far data dal primo gennaio 2012.

8.4 A far data dal 1° ottobre 2011 è possibile programmare corse condizionate (vedere la parte dei cavalli anziani) riservate a cavalli di 4, 5 e 6 anni. A far data dal 1° Settembre le prove di qualifica si ritengono superate con il tempo ragguagliato di 1.19.5.

DISPOSIZIONI GENERALI

9. Stanziamento - corse di allevamento e di categoria

9.1 Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 45 quart'ultimo comma del Regolamento delle Corse la ripartizione percentuale del montepremi nazionale è stata modificata. Pertanto la nuova suddivisione risulta essere la seguente:

- 8% riservato ai cavalli di due anni (10% del quale riservato alle corse per sole femmine),
- 27% riservato ai cavalli di tre anni (10% del quale riservato alle corse per sole femmine),
- 25% riservato ai cavalli di quattro anni (10% del quale riservato alle corse per sole femmine),
- 37% riservato ai cavalli di cinque anni e oltre (di cui il 10% riservato a corse di 5 e 6 anni comprese le condizionate di 4, 5 e 6 anni)



- alle puledre importate nel primo e secondo anno di età potrà essere riservato, per i 2 e 3 anni, non più del 20% delle somme stanziare per le rispettive età.

Il residuo stanziamento del 3% e quello eventuale non ripartito sugli importi di cui alla lettera f) rimane a disposizione del programmatore che può utilizzarlo in base al materiale presente nella piazza, ivi comprese le corse per i quattro anni ed oltre di ogni paese.

9.2 In base alle effettive disponibilità della piazza, previo accordo con le categorie locali, l'UNIRE ha facoltà di consentire, dietro richiesta del programmatore, di variare fino al 5% lo stanziamento spettante alle corse di allevamento, fatta salva la percentuale riservata ai cavalli di due anni. Quindi le percentuali riguardanti i 3 e 4 anni possono essere modificate purché quelle complessive annue per le corse ad essi riservate non siano inferiori al 52% dell'intero stanziamento.

9.3 Lo stanziamento riservato ai 2 anni è distribuito direttamente dall'Ente che, calcolandone la quota percentuale dal montepremi nazionale, distribuisce a ciascun ippodromo un importo da destinare esclusivamente a questa categoria di corse. In tale maniera, sarà possibile distribuire l'importo per i 2 anni sulla base della frequenza del calendario della piazza nel periodo settembre – dicembre dell'anno.

9.4 La somma del montepremi, esclusa la dotazione di pertinenza dei due anni, assegnato alle Società viene così ripartito:

- 29% riservato ai cavalli di tre anni (10% del quale riservato alle corse per sole femmine),
- 27% riservato ai cavalli di quattro anni (10% del quale riservato alle corse per sole femmine),
- 40,5% riservato ai cavalli di cinque anni e oltre (con le specifiche di cui sopra),
- 3,5% riservato alle esigenze della piazza.

10. Corse di gruppo

10.1 La classificazione dei Grandi Premi in Corse di Gruppo deve rispondere ai requisiti stabiliti, a tal fine, in sede U.E.T.

11. Corse universitari

11.1 Lo svolgimento delle corse riservate agli Universitari è disciplinato dall'apposita normativa pubblicata ogni anno con provvedimento apposito.

12. Manifestazioni particolari

12.1 E' consentita la programmazione di corse particolari, previa autorizzazione da parte dell'Ente, nelle quali non è necessario rispettare il numero minimo obbligatorio dei partenti. Tra esse sono da considerarsi anche le corse riservate a giornalisti iscritti all'Ordine.

13. Disposizioni art. 53

13.1 Si conferma che:

- le femmine indigene che si trovano al termine del settimo anno in categoria D o superiore, e le femmine importate che si trovano in categoria C o superiore possono



correre per un altro anno **solo in corse della medesima categoria di appartenenza o nelle corse condizionate o a invito aventi una dotazione di importo, per la piazza, non inferiore a quello previsto per la medesima categoria di riferimento.**

- le femmine indigene al termine dell'ottavo anno per poter prolungare la carriera anche nel nono anno di età, devono avere al 31 dicembre 2010, **i parametri per essere inserite in categoria D o superiore (cioè vincite almeno da categoria D nei 12 mesi, dal 1° gennaio al 31 dicembre, oppure vincite della medesima categoria nel bimestre novembre-dicembre). Tali soggetti possono correre solo in corse della medesima categoria di appartenenza o nelle corse condizionate o a invito aventi una dotazione di importo, per la piazza, non inferiore a quello previsto per la medesima categoria di riferimento.**
- le femmine estere al termine dell'ottavo anno, purché importate prima del settimo anno d'età, possono correre un altro anno se in possesso dei parametri per essere inserite in categoria C o superiore (cioè vincite da categoria C almeno nei 12 mesi, dal 1° gennaio al 31 dicembre, oppure vincite della medesima categoria nel bimestre novembre dicembre) **Tali soggetti possono correre solo in corse della medesima categoria di appartenenza o nelle corse condizionate o a invito aventi una dotazione di importo, per la piazza, non inferiore a quello previsto per la medesima categoria di riferimento.**
- i maschi possono continuare la carriera agonistica se al termine del 10° anno per gli indigeni e del 9° per gli esteri si trovano in categoria rispettivamente D o B. **Tali soggetti possono correre solo in corse della medesima categoria di appartenenza o nelle corse condizionate o a invito aventi una dotazione di importo, per la piazza, non inferiore a quello previsto per la medesima categoria di riferimento.**
- Per poter continuare a correre nel dodicesimo anno di età (indigeni) o nell'undicesimo anno di età (esteri) i cavalli maschi dovranno avere al 31 dicembre i parametri per essere inseriti in categoria D per gli indigeni o B per gli esteri. Come già specificato più sopra per parametri si intendono somme vinte pari a quelle previste per la categoria D (vincite nei 12 mesi nel periodo 1° gennaio – 31 dicembre oppure bimestre novembre dicembre) per gli indigeni e somme pari a quelle previste per la categoria B (vincite nei 12 mesi nel periodo 1° gennaio – 31 dicembre oppure bimestre novembre dicembre) per gli esteri. **Tali soggetti possono correre solo in corse della medesima categoria di appartenenza o nelle corse condizionate o a invito aventi una dotazione di importo, per la piazza, non inferiore a quello previsto per la medesima categoria di riferimento.**

14. Qualifiche

14.1 Per maggiore chiarezza si ribadisce nel presente paragrafo quanto già esposto più sopra. A far data dal 1° settembre i tempi delle prove di qualifica sono modificati. Perché una prova di qualifica sia superata il tempo da realizzare è:

- 1.21.5 (sulla base della taratura delle piste) per cavalli di 2 anni;
- 1.20.5 (sulla base della taratura delle piste) per cavalli di 3 anni;
- 1.19.5 (sulla base della taratura delle piste) per cavalli di 4 anni.



14.2 Con decorrenza 1° Settembre, in deroga a quanto previsto dall'art. 53 del Regolamento delle Corse al trotto, a partire dal 5° anno di età, e fino al termine della carriera, il tempo per superare eventuali prove di riqualifica è 1.18.5. Tale tempo vale anche per il reinserimento in categoria a prescindere dalla categoria nella quale il cavallo dovrà essere reinserito. Non vale per gli esteri o per le femmine importate che dovendo essere reinserite obbligatoriamente in categorie più elevate dovranno conseguire ragguagli differenti (1.16.5 per le femmine estere, 1.16.0 per i maschi esteri, come da tabella nell'all. 1 del citato Regolamento)

14.3 Tutti i riferimenti sopra riportati sono ovviamente soggetti alla tabella della taratura delle piste come da allegato al Regolamento Corse.

15. Numero massimo di concorrenti: posizionamento 3^a fila

15.1 Si conferma il numero massimo di concorrenti nelle corse "con i nastri" (due file per nastro con un massimo di 8 cavalli dove si gira in 4, di 10 cavalli dove si gira in 5 e di 16 cavalli sulle piste con racchetta ad asola laterale - art. 66 bis-).

15.2 Nelle corse alla pari il numero massimo dei concorrenti è 15 e 20 rispettivamente per le piste da m. 800 e da m. 1.000, ed è sempre di 20 per tutte quelle piste dove si allineano 8 cavalli per fila dietro l'autostart.

15.3 I concorrenti della terza fila, 4 nelle piste dove si parte in 8 o 7 per fila e 3 nelle piste dove si parte in 6 per fila, possono, sino allo stacco della macchina, posizionarsi a scelta dietro il sulky di uno dei due concorrenti che lo precedono nell'allineamento (es.: nel primo caso il 17 dietro il 9 ed il 10, nel secondo caso il 13 dietro il 7 e 1'8), attenendosi comunque alle disposizioni dello starter.

15.4 Nelle partenze con autostart, l'Ente ha facoltà di autorizzare, previo richiesta della Società di Corse, che il numero massimo dei cavalli che possono essere allineati in ciascuna fila, tenendo conto della larghezza della pista viene fissato in 5 per gli ippodromi con pista da 800 metri e in 7 per quelli con pista pari o superiore a 1.000 metri.

15.5 Nelle partenze di cui al precedente capoverso, i concorrenti della terza fila, sino allo stacco della macchina, devono posizionarsi dietro il sulky del concorrente che lo precede nell'allineamento, attenendosi comunque alle disposizioni dello starter.

15.6 Le corse Tris sono disciplinate dall'apposito Regolamento.

16. Disciplinare delle riunioni di corse

16.1 Si ricorda l'obbligo delle Società di corse di assicurare la presenza, oltre che della autoambulanza, anche di un medico di servizio, di un veterinario di servizio e di un maniscalco di servizio. In assenza del personale medico la riunione di corse non può avere inizio o proseguire, a meno che lo stesso non venga sostituito eccezionalmente da altro medico iscritto all'Ordine. Tale sostituzione deve essere attestata dal Presidente di Giuria nella relazione ufficiale.



17. Programmazione Grandi Premi

17.1 Ai fini dei parametri utili per il sorteggio dei numeri dei Grandi Premi, esclusivamente riservati ai cavalli di 2 e 3 anni, le somme vinte nel Gran Premio delle Aste, nel relativo Filly vengono conteggiate al 50%.

17.2 Ai fini dei parametri utili per il sorteggio dei numeri dei Grandi Premi, al parametro "record nei 12 mesi" viene dato un peso pari al 50% rispetto agli altri parametri. Si ribadisce che tale requisito è considerato da vincitore per i Grandi Premi di Gruppo 1 e da piazzato per i gruppi 2 e 3.

17.3 Nella compilazione della classifica si devono assegnare i punti da 1 a N (quanti sono i cavalli iscritti e quindi in graduatoria), con intervallo di 1 unità, e punti con intervallo di 0,5 punti per il parametro record. Il sorteggio avverrà poi esclusivamente per file (a seconda del Gruppo in cui è classificato il Grande Premio)e, per i Gran Premi riservati agli anziani, esclusivamente tra i cavalli di categoria A o Super.

Nella compilazione della predetta graduatoria sono esclusi i cavalli di categoria B o peggiore. Questi parteciperanno al sorteggio per l'assegnazione dei rimanenti numeri.

17.4 Da tutti i Grandi Premi di Gruppo 1 riservati a cavalli di 2, 3 e 4 anni sono esclusi i castroni.

17.5 Per tutti i Grandi Premi di Gruppo I, il sorteggio si effettua attraverso la divisione dei cavalli in prima, seconda fila e restanti sulla base della classifica derivante dall'applicazione dei parametri di cui all'art. 47 del Regolamento delle Corse. Per i medesimi Grandi Premi di Gruppo II e III, inoltre, il sorteggio avviene tra i cavalli del primo gruppo (numeri comprendenti la prima e la seconda fila, e numeri per i restanti).

17.6 Il Gran Premio "Città di Montecatini" è programmato in prova unica qualora non venga assicurata la disponibilità di un minimo di 14 cavalli; almeno 6, tra i confermati, devono risultare vincitori di Gruppo I in carriera o con record inferiore a 1.13 al Km. o vincitori di due Gruppo II in carriera.

17.7 In deroga alla normativa vigente, e in particolare agli art. 56 e 57 del Regolamento Corse, per tutti i Grandi Premi le dichiarazioni dei partenti sono previste per il lunedì precedente. La calendarizzazione è pertanto così prevista:

- venerdì iscrizioni;
- martedì successivo estrazione dei numeri. Entro questo termine pagamento alla Società di Corse organizzatrice (che invierà poi documentazione all'UNIRE) dello 0,6% del premio (0,4% a titolo di iscrizione e 0,2% a titolo di conferma);
- venerdì successivo forfait. In caso di forfait restituzione dello 0,2% precedentemente pagato.
- lunedì successivo dichiarazione dei partenti (per i Grandi Premi in programma di martedì o mercoledì il lunedì a cui ci si riferisce è quello della settimana precedente) Pagamento entro il mercoledì a mezzogiorno dello 0,6% mancante con invio della relativa documentazione alla Società di Corse.

17.8 In caso di mancata corresponsione di tutto o parte del dovuto, il cavallo sarà escluso



dalla corsa.

18. Divieto utilizzo delle “mezze balze”

18.1 L'utilizzo delle mezze balze è vietato a far data dal 1° giugno 2011 per i cavalli di tre anni (lettera “O”).

18.2 Il divieto è esteso a tutti i cavalli in attività a far data dal 1° gennaio 2012.

18.3 Tale divieto è anticipato all'inizio dell'attività (comprese le prove di qualifica) per i cavalli di due anni.

19. Recinti riservati. presentazione ed esclusioni

19.1 In occasione dei Grandi Premi i cavalli dichiarati partenti devono essere condotti in apposita area separata, sorvegliata a cura della Società di Corse, nel termine di tre ore prima dell'inizio della riunione e ivi mantenuti, pena l'esclusione dalla corsa. Detto recinto deve essere dotato un numero adeguato di box.

19.2 È consentito un ritardo di mezz'ora; in tal caso la partecipazione alla corsa è subordinata al pagamento della sanzione pecuniaria di €520,00, da corrispondere in contanti o assegno, entro un'ulteriore mezz'ora pena l'esclusione dalla corsa.

19.3 Pena l'esclusione dalla corsa ed il deferimento alla Procura della Disciplina non possono essere introdotti farmaci nonché ogni mezzo di somministrazione di tali prodotti. Tali prodotti e mezzi possono essere detenuti presso il Veterinario di servizio o il Veterinario incaricato dall'UNIRE che, in caso di loro utilizzazione, devono dare immediata notizia alla Giuria.

19.4 Per le Corse Tris valgono le specifiche disposizioni previste dal Regolamento Tris.

19.5 La normativa sopramenzionata, su determinazione dell'Ente, può essere estesa a tutte le corse di ciascun convegno.

19.6 Al fine di garantire tutte le operazioni correlate alle corse, si rende necessario riaffermare le regole d'accesso alle scuderie e ai recinti riservati, consentito solo alle persone autorizzate e disciplinato, per quanto di seguito non previsto, dalla Circolare commissariale 0053180 del 6 agosto 2002.

19.7 Le Società di Corse, uniche responsabili per il controllo degli accessi alle scuderie, alle piste di allenamento e ai recinti riservati, hanno l'obbligo di esercitare tutte le forme di controllo affinché l'ingresso a tali aree sia consentito solo alle persone autorizzate, e munite di regolare lasciapassare, facilmente identificabile.

19.8 Le Società di Corse debbono procedere all'accertamento dei titoli d'ingresso mediante interrogazione del sistema informatico dell'Ente, con l'obbligo di segnalare all'UNIRE eventuali anomalie e/o elementi che possano configurare errati comportamenti messi in atto. In particolare, hanno diritto all'accesso alle scuderie:

- Dirigenti, Commissari, Funzionari e Incaricati dell'UNIRE;
- tutti coloro in possesso di una patente rilasciata dall'unire – proprietari, allenatori, guidatori, allievi guidatori e gentlemen drivers;
- artieri muniti di tessera con fotografia, indicante nome, cognome e le generalità



dell'allenatore presso il quale si presta opera;

- Veterinari, maniscalchi, giornalisti muniti di tessera con fotografia, rilasciata dalla Società stessa, indicante nome e cognome;
- titolari di scuderia, solo se in possesso di tessere rilasciate dalle singole Associazioni di categoria e vistate da una Società di corse, che se ne assume ogni responsabilità.

19.9 Le Società di corse possono rilasciare "permessi giornalieri", validi per il proprio ippodromo e in numero limitato, a persone non rientranti nelle categorie di cui sopra, con l'obbligo di trascrivere i nominativi dei beneficiari in un apposito registro.

20. Estrazione centralizzata numeri

20.1 L'estrazione dei numeri, compresa quella dei Grandi Premi, viene effettuata presso la sede dell'Ente, con apposita procedura automatizzata, ricevendo dalle Società di Corse la lista dei cavalli iscritti per singola corsa attraverso un apposito sito internet.

20.2 Il sorteggio di un numero bis, che avviene in modo automatizzato e successivamente alla chiusura dell'iscrizione e all'estrazione dei numeri della corsa, è consentito per i cavalli che abbiano maturato successivamente il diritto di partecipare alla corsa, per effetto di un cambio di categoria, cambio di requisiti (somme vinte, record, etc), o per effetto del superamento di una prova di qualifica.

20.3 Per tali casi, il sorteggio bis può essere richiesto fino alle 14,00 del giorno antecedente quello della dichiarazione dei partenti. Invece, qualora un cavallo sia già iscritto a una corsa (ad es. con resa di metri o che preveda più raggruppamenti di categoria), qualora il cavallo abbia variato la propria condizione maturando il diritto a correre in un altro nastro o comunque sia salito di categoria, il sorteggio bis può essere effettuato fino alla mattina dei partenti.

21. Programmazione ordinaria

21.1 La programmazione di corse al trotto montato è subordinata ad autorizzazione da parte dell'Ente, con l'obbligo di inserire dette corse in un unico programma nazionale con preavviso minimo di 45 giorni.

21.2 Le proposizioni di corse devono indicare la categoria dei cavalli ammessi o riportare i requisiti di ammissione anche con riferimento alla sola carriera nel montato.

21.3 L'inserimento nel libretto-programma di "corse ad invito" con dotazione complessiva pari o superiore a €22.000,00 deve essere preventivamente autorizzato dall'Ufficio Tecnico dell'Ente.

21.4 Si conferma la disposizione per la quale, nelle "corse ad invito", possono partecipare cavalli vincitori di Gruppi I nei dodici mesi precedenti esclusivamente rendendo 20 metri allo start.

21.5 Allo scopo di favorire la preparazione di corse di Gruppo I e II sarà consentito programmare, in un periodo compreso fra i 12 ed i 21 giorni precedenti tali prove, una corsa ad invito con autostart aperta agli stessi cavalli, su distanza analoga e nello stesso ippodromo di svolgimento della corsa di gruppo di riferimento. La dotazione di tali corse non potrà esser superiore alla dotazione del "centrale" di



riferimento per quanto attiene all'età.

22. Gentleman driver

22.1 Si possono programmare corse miste professionisti - gentlemen nella percentuale massima del 5% del numero totale delle corse **riservate ai gentleman ed** assegnato ad ogni ippodromo.

22.2 In tali corse i gentlemen possono guidare solo cavalli di proprietà se hanno conseguito almeno 20 vittorie o 45 piazzamenti.

22.3 Il gentlemen che abbia in corsa cavalli di proprietà, anche mediante partecipazione societaria o associativa, non può guidarne altri.

23. Divieto di programmazione

23.1 La qualifica a corse può essere dettata solo da età, record, importi vinti e sesso, o appartenenza alle categorie, fatte salve le prove inserite nell'ambito di iniziative promozionali approvate dall'Ente e considerate di natura straordinaria.

23.2 Si conferma l'autorizzazione ad utilizzare parametri di ingresso nelle corse di categoria.

23.3 Si conferma il divieto di programmare corse di categoria G, nonché corse a reclamare o condizionate equivalenti alla categoria predetta, sulle piazze di Roma, Milano e Napoli. A questi ippodromi si raccomanda l'utilizzo di parametri di ingresso nelle proposizioni di corse in particolare nelle giornate di maggiore dotazione.

24. Presentazione libretto programma, termini e responsabilità

24.1 La Società di Corse, nel formulare tempestivamente il libretto-programma, è tenuta al rispetto delle percentuali di ripartizione del montepremi sancite dall'art. 45 del Regolamento delle Corse, salvo quanto disposto nella presente circolare.

24.2 Il libretto-programma deve essere presentato all'Ente per l'approvazione almeno 30 giorni prima di ogni riunione, accompagnato dal modulo obbligatorio di utilizzo stanziamento, già inoltrato o acquisibile presso l'Ente, da completare secondo le istruzioni.

24.3 Eventuali variazioni non possono essere apportate dopo la chiusura delle iscrizioni e, comunque, devono essere espressamente approvate dall'Ente.

24.4 Il mancato rispetto delle disposizioni contenute nella presente circolare comporta, a carico dei responsabili, e, comunque, della Società di Corse interessata, l'adozione di una sanzione pecuniaria ai sensi dell'art. 11 del Regolamento delle corse, oltre l'eventuale deferimento agli Organi di Giustizia dell'Ente.

25. Premio all'allevatore per risultato conseguito all'estero

25.1 All'allevatore del trottatore italiano, allevato in Italia, che vinca all'estero una corsa di allocazione complessiva pari o superiore alla somma di € 50.000,00, o che termini tra i premiati in corse di Gruppo, I o II, viene corrisposta una provvidenza pari al 20% della moneta vinta al traguardo dal proprietario e, comunque, non superiore a €15.000,00.

25.2 Le predette provvidenze saranno corrisposte a condizione che l'avente diritto, entro e non oltre il termine perentorio della fine di febbraio dell'anno successivo a quello in cui la corsa si è svolta, faccia pervenire all'Ente specifica domanda corredata dalla



documentazione ufficiale della corsa cui il cavallo ha partecipato.

26. Corse di allevamento: numero minimo

26.1 Qualora in corse di allevamento, esclusi i Grandi Premi e le corse per i due anni, per le quali il numero minimo dei partenti rimane pari a 5, non si raggiunga il numero di 7 concorrenti, la dichiarazione dei partenti sarà riaperta, tra gli iscritti, per ulteriori 15 minuti. Scaduto, invano, tale termine, la corsa viene ritenuta valida, sempre che siano dichiarati partenti almeno 6 cavalli.

26.2 Se il numero dei partenti risultasse ancora inferiore a 6, la corsa viene trasformata in invito, mantenendola con le stesse caratteristiche (alla pari o con resa di metri), aggiungendo altri cavalli anche oltre il numero minimo di 6, garantendo comunque l'omogeneità del campo partenti. Nell'ipotesi in cui ciò non sia possibile nel termine di 45 minuti la corsa è annullata

26.3 Si conferma la misura per cui nelle corse ordinarie riservate ai cavalli di 3 e 4 anni considerate "di minima" (cioè con dotazione pari a quella riservata dalla piazza alle categorie F e G) il numero minimo obbligatorio viene fissato in 8 cavalli dichiarati partenti.

CORSE DI CATEGORIA

27. Modalità di programmazione

27.1 La programmazione riservata ai cavalli "anziani" resta basata sulle categorie previste dall'allegato n. 1 del Regolamento delle Corse. Tuttavia si precisa che:

- in deroga al succitato allegato n. 1 si esclude che un cavallo che partecipi ad una corsa "a reclamare" di categoria possa acquisire il diritto di essere inserito nella categoria in cui ha partecipato;
- le corse a reclamare possono essere effettuate esclusivamente con l'utilizzo di ogni altro parametro necessario allo svolgimento di corse condizionate. La cifra di reclamazione non è considerata parametro. Non è obbligatoria la programmazione di dette corse;
- i cavalli entrano in categoria a far data dal 1° gennaio del 5° anno di età. I cavalli di 4 anni, però, possono partecipare a corse condizionate o ad invito riservate a cavalli di 4, 5 e 6 anni a far data dal 1° ottobre del quarto anno di età;
- è possibile programmare corse condizionate per cavalli anziani. Allo scopo è possibile utilizzare parametri di ingresso ed esclusione quali; vincite in carriera (o nei 12 mesi), bimestre o trimestre, record in carriera o nel periodo. Il parametro della carriera può essere ri-parametrato aggiungendo alla base valida per i 5 anni il 10% per ogni anno in più;
- è possibile programmare corse riservate a sole femmine anziane;
- è consentito l'utilizzo di parametri anche per le corse la cui chiamata sia l'appartenenza alle categorie. Tali parametri di ingresso possono essere costituiti da numero di piazzamenti nelle ultime corse, somme vinte, record in carriera o nel bimestre;



- è possibile programmare corse dividendo i cavalli in fasce di età: 5-6 anni (anche 4 anni a far data dal 1° ottobre, esclusivamente per corse condizionate) – 7 e oltre.
- Gli stanziamenti previsti per le varie categorie dovranno essere quelli della seguente tabella :

€min.	€max.	categoria
16.500	22.000	A
14.520	16.500	B
10.780	13.420	C
8.910	10.670	D
7.150	8.800	E
5.610	7.040	F
3.960	5.500	G

- nelle corse di due o più categorie il parametro di riferimento dovrà essere la media delle categorie interessate . Per le condizionate di tutte le età e le corse ad invito è doveroso attenersi a valori simili a quelli delle categorie a secondo del tipo di chiamata.
- nelle corse a nastri quando i dichiarati partenti risultano superiori al numero consentito le esclusioni saranno fatte partendo dall'ultimo del primo nastro, poi dal penultimo sempre del primo nastro quindi a seguire fino al raggiungimento massimo del numero dei partenti consentito.

28. Numero minimo dei concorrenti nelle corse di categoria

28.1 Il numero minimo dei partenti nelle corse di categoria "A", "B", "C", e "D" è di 7, quello delle corse di categoria "E", "F", "G" è di 8, comprese le corse a reclamare non di categoria, le corse condizionate e le corse ad invito, considerando l'importo della corsa come equivalente parametro di categoria per la piazza, senza considerare in nessun caso i cavalli con rapporto di scuderia.

28.2 Ove non si raggiunga il numero minimo sopra stabilito, la dichiarazione dei partenti viene riaperta tra tutti gli iscritti per ulteriori 15 minuti. Scaduto tale termine, senza aver raggiunto il numero minimo dei partenti, la corsa viene trasformata in corsa ad "invito", mantenendola, se possibile, con le stesse caratteristiche (alla pari o con resa di metri) ed aggiungendo altri cavalli, anche oltre il numero minimo consentito di 7 o di 8 per le rispettive categorie, sempre senza considerare i rapporti di scuderia, garantendo comunque l'omogeneità della corsa. Nell'ipotesi in cui ciò non sia possibile nel termine di un'ora, la corsa è annullata così come previsto nello specifico regolamento delle categorie.

28.3 Si precisa che quando un cavallo non è inserito in categoria per aver oltrepassato i limiti delle somme vinte consentite alla categoria A, nella discesa di inizio mese viene collocato nella categoria A, fatte salve le condizioni previste dall'art. 1 dell'Allegato 1



"Corse di categoria" al Regolamento corse.

29. Dichiarazione dei partenti

29.1 La dichiarazione dei partenti, effettuata con il sistema del libro aperto, deve essere resa entro il termine perentorio stabilito dall'art. 56 Regolamento Corse in apposito locale entro e non oltre le ore 9.00, salvo deroghe espressamente consentite dall'Ente.

29.2 L'Ente si riserva di variare il termine della dichiarazione dei partenti al fine di evitare concomitanze tra piazze limitrofe.

29.3 La segnalazione dei partenti deve essere fatta con l'apposizione di una "P" nella striscia indicante i cavalli, dopo che il proprietario, l'affittuario, l'allenatore, il guidatore o persona da queste delegata hanno specificato su apposito modulo o a mezzo fax o e-mail (con conferma telefonica) il nome del cavallo, la proprietà, l'affittuario e la guida.

29.4 Le Società di Corse hanno la facoltà, ma non l'obbligo, di ricevere le dichiarazioni dei partenti effettuate telefonicamente dalle persone sopra menzionate; il funzionario che riceve tale dichiarazione e ritenga di accettarla deve scriverla nell'apposito modulo firmandola e assumendone la responsabilità, rendendola immediatamente nota ai soggetti suindicati interessati alla dichiarazione dei partenti.

29.5 Dopo l'orario di chiusura della segnalazione dei partenti l'incaricato della Società interessata procederà alla chiamata, per ogni corsa della riunione, dei cavalli rimasti segnalati.

29.6 Il proprietario, l'affittuario, l'allenatore, il guidatore o la persona da queste delegata possono:

- a) confermare o meno la partecipazione del cavallo alla corsa. In caso di silenzio la segnalazione varrà come dichiarazione dei partenti;
- b) confermare o sostituire il guidatore precedentemente dichiarato.

29.7 Entro e non oltre i 15 minuti successivi alla chiusura della dichiarazione dei partenti, il guidatore dichiarato può essere sostituito con altro in possesso dello stesso tipo di patente e, se trattasi di allievo guidatore, deve appartenere alla stessa categoria per ciò che si riferisce a eventuali abbuoni può godere.

29.8 E' vietato dichiarare partente un cavallo in più di una corsa in una stessa giornata, anche se su ippodromi diversi; se ciò avviene, il cavallo non può partecipare ad alcuna delle corse nelle quali è stato dichiarato partente ed è sospeso per un periodo di 10 giorni e l'allenatore è punito con una sanzione pecuniaria dalla Giuria dell'ippodromo in cui il premio sia più elevato. La sanzione è quantificata nel 10% del premio al proprietario. Tale disposizione resta valida anche qualora il cavallo sia dichiarato partente contemporaneamente in una corsa all'estero e in una italiana. La sanzione si applica se il cavallo non partecipa alla corsa italiana.

29.9 L'UNIRE si riserva di inviare propri funzionari per verificare la regolarità delle operazioni di dichiarazione dei partenti.



30. Divisione dei premi

30.1 In deroga a quanto previsto dall'art. 71 del Regolamento delle Corse, si precisa quanto segue.

30.2 La ripartizione dei premi vinti al traguardo viene effettuata tra i cavalli classificati, secondo il numero dei partenti, con le percentuali previste dalla tabella ufficiale allegata al regolamento (allegato 2).

30.3 Nelle maggiori corse classiche di allevamento e nelle prove disciplinate da specifici regolamenti, ciascuno dei quali approvati dall' UNIRE, possono essere previsti premi anche a cavalli classificati oltre il quinto posto, secondo le specifiche percentuali di ripartizione inserite nel regolamento stesso della corsa. Il risultato è considerato "piazzamento" qualora il premio vinto rientri nella ripartizione, mentre non sono considerati "piazzamenti" le somme corrisposte a titolo di rimborso spese ("c.d. premi di partecipazione dei tornei di guida") e che costituiscano importo fisso, uguale per tutti i cavalli.

30.4 Il risultato per un cavallo squalificato o distanziato va conteggiato come un N.P.

30.5 Si precisa che i premi vinti dal cavallo, ai fini di ogni valutazione tecnica, sono quelli assegnati al traguardo solo al proprietario, escluse le percentuali riservate ad allenatori e allevatori.

30.6 Qualora, a seguito di ritiri e/o squalifiche prima o durante lo svolgimento della corsa, il numero dei cavalli che abbiano utilmente concluso il percorso sia inferiore ai premi al traguardo, questi ultimi non assegnati vengono restituiti al "Fondo Premi" dell'UNIRE.

31. Disposizioni varie

31.1 Visto l'art. 58 del Regolamento delle Corse, si raccomanda ai guidatori di far uso delle giubbe di scuderia o di quelle personalizzate, e in particolare, nelle giornate di pioggia, indossandole comunque al di sopra di eventuali indumenti impermeabili al fine di rendere riconoscibili i diversi protagonisti.

31.2 Per la gestione delle ferrature, si ricorda che le prestazioni di mascalcia a carico delle Società di Corse riguardano esclusivamente interventi di natura straordinaria quale il ripristino di condizioni di ferratura improvvisamente venute meno, e comunque in pista (a titolo esplicativo: perdita di ferri in sgambatura o nelle "false"). Tutti gli altri interventi non sono considerati di natura straordinaria.

32. Definizione "senza ferri"

32.1 Si precisa che per "senza ferri" si intende il cavallo il/i cui piede/i è "scalzo", ossia privo di qualsiasi voglia applicazione

IL COMMISSARIO
Claudio Varrone



33. Modifica art.li 25 e 56 bis Regolamento corse al trotto

33.1 Si riportano, di seguito, i testi integrali degli art.li 25 e 56 bis del Regolamento corse al trotto. Tali nuove disposizioni normative entrano in vigore dal **24 luglio 2011**.

ART. 25

Partecipazione alle corse.

“I gentlemen debbono partecipare alle corse loro riservate e non possono percepire alcun compenso per tale attività.

Coloro che richiedono, a far data dal 1998, la concessione della licenza di Gentlemen Driver e negli anni a seguire il rinnovo della stessa devono documentare all'Ente di avere una fonte di reddito diversa da quella derivante dal mantenimento o allenamento o guida di cavalli trottatori e di avvalersi della collaborazione professionale di un allenatore regolarmente delegato per i propri cavalli.

I titolari di licenza gentleman dovranno richiederne annualmente il rinnovo e fornire la prova di essere ancora in possesso dei requisiti necessari.

L'Ente potrà stabilire norme procedurali al fine della valutazione dei provvedimenti disciplinari adottati a carico di ciascun richiedente il rinnovo stesso.

Nei primi 48 mesi dal rilascio della licenza, e comunque non prima di aver conseguito 5 vittorie o 20 piazzamenti, possono guidare solamente cavalli di proprietà.

Agli effetti di cui sopra sono considerati cavalli di proprietà quelli che appartengono al gentleman almeno per il 50%, fatte salve le condizioni di cui al punto a) dell'art. 23.

Il gentleman che abbia conseguito non meno di 80 vittorie può rivolgere formale istanza per ottenere la licenza di guidatore professionista.

Tale licenza viene rilasciata dall'Ente a non più di due candidati per ogni anno, previa valutazione dell'attività di corse svolta.

L'U.N.I.R.E. riserva annualmente ai gentlemen, su ogni piazza, un numero di corse pari al numero delle giornate annuali di corsa moltiplicato per il coefficiente 1,2 per le piazze di Roma, Napoli e Milano; 1,5 per tutte le altre piazze, rimanendo escluse dal computo le corse gentlemen a carattere internazionale.

*Almeno il 20% delle corse gentlemen deve essere riservato a gentlemen con cavalli di proprietà. Per poter essere iscritti ad una corsa facente parte di questa aliquota, i cavalli devono appartenere al gentleman **almeno per il 50%** e da almeno trenta giorni prima della corsa stessa. Nel computo di detto requisito, fa fede la data di registrazione del relativo passaggio di proprietà presso l'UNIRE.*

Le corse gentlemen sono programmate per numero e qualità secondo un criterio proporzionale, rispetto alla programmazione della singola piazza, escludendo le corse per i due anni e i Grandi Premi.”

ART. 56 bis

Cavalli senza ferri

“All'atto della dichiarazione dei partenti l'allenatore deve dichiarare la propria intenzione di far correre il cavallo senza o con i ferri (anteriori e/o posteriori); di ciò, deve essere data notizia nella comunicazione dei partenti e sul programma ufficiale delle corse.

Entro e non oltre le ore 9,30 del giorno della corsa, è possibile modificare la ferratura dichiarata, comunicando tale variazione alla Segreteria della Società di corse, che deve



garantirne l'immediata massima diffusione.

È vietato far entrare in pista un cavallo per partecipare alla corsa con una ferratura diversa da quella dichiarata. Qualora ciò si verifichi il cavallo sarà escluso dalla corsa e l'allenatore punito con una multa.

Il cavallo che, nonostante ciò, partecipi ad una corsa in condizioni di ferratura diverse da quelle dichiarate, sarà considerato piazzato ai fini delle scommesse e distanziato all'ultimo posto ai fini della premiazione.

L'allenatore sarà punito con una multa ed il guidatore punito con uno appiedamento.

La Giuria qualora constati che eccezionali condizioni meteorologiche abbiano pesantemente influito sul normale stato della pista, può disporre, in via straordinaria, che tutti i cavalli della giornata di corse corrano obbligatoriamente con la ferratura completa, indipendentemente da quanto eventualmente dichiarato.

Resta salvo il potere della Giuria di annullare le corse nel caso in cui accerti l'inagibilità della pista."